



PARROCCHIA di SAN ZENONE
piazza Duomo, 20 33081 Aviano tel.0434/651008

e
di SANTA MARIA MADDALENA
Via Montello, 2 33081 Aviano tel.0434/651008



CAMMINARE INSIEME

25.12.2021 NATALE DEL SIGNORE (ANNO C)

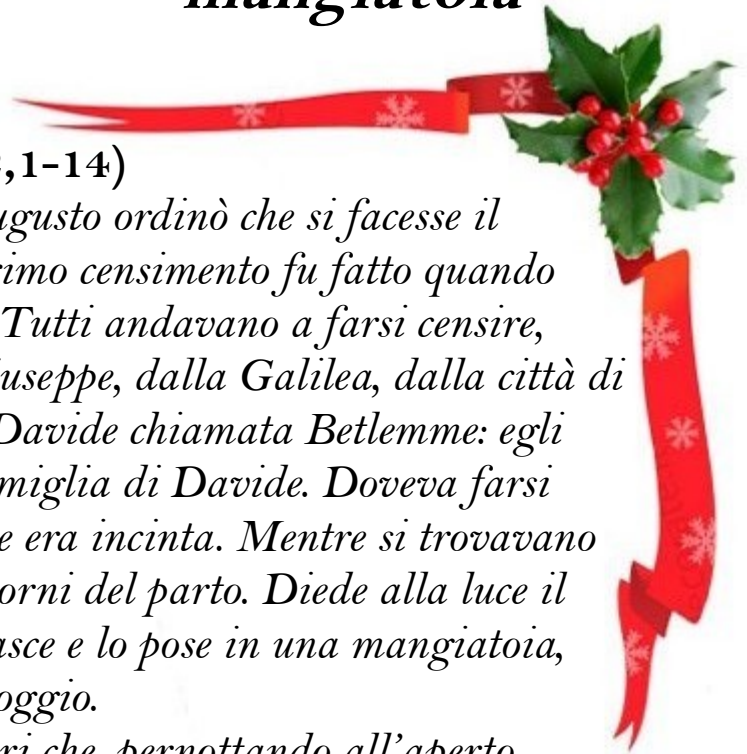


**“Questo per voi il
segno: troverete un
bambino avvolto in
fasce che giace in una
mangiatoia”**

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2,1-14)

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».



Questo per voi il segno: troverete un bambino: «Tutti vogliono crescere nel mondo, ogni bambino vuole essere uomo. Ogni uomo vuole essere re. Ogni re vuole essere "dio". Solo Dio vuole essere bambino» (Leonardo Boff). Dio nella piccolezza: è questa la forza dirompente del Natale. L'uomo vuole salire, comandare, prendere. Dio invece vuole scendere, servire, dare. È il nuovo ordinamento delle cose e del cuore. C'erano là alcuni pastori. Una nuvola di ali, di canto e di parole felici li avvolge: Non temete! Dio non deve fare paura, mai. Se fa paura non è Dio colui che bussa alla tua vita. Dio si disarmò in un neonato. Natale è il corteggiamento di Dio che ci seduce con un bambino. Chi è Dio? «Dio è un bacio», caduto sulla terra a Natale (Benedetto Calati). Vi annuncio una grande gioia: la felicità non è un miraggio, è possibile e vicina. E sarà per tutto il popolo: una gioia possibile a tutti, ma proprio tutti, anche per la persona più ferita e piena di difetti, non solo per i più bravi o i più seri. Ed ecco la chiave e la sorgente delle felicità: Oggi vi è nato un salvatore. Dio venuto a portare non tanto il perdono, ma molto di più; venuto a portare se stesso, luce nel buio, fiamma nel freddo, amore dentro il disamore. Venuto a portare il cromosoma divino nel respiro di ogni uomo e di ogni donna. La vita stessa di Dio in me. Sintesi ultima del Natale. Vertigine. E sulla terra pace agli uomini: ci può essere pace, anzi ci sarà di sicuro. I violenti la distruggono, ma la pace tornerà, come una primavera che non si lascia sgomentare dagli inverni della storia. Agli uomini che egli ama: tutti, così come siamo, per quello che siamo, buoni e meno buoni, amati per sempre; a uno a uno, teneramente, senza rimpianti amati (Marina Marcolini). È così bello che Luca prenda nota di questa unica visita, un gruppo di pastori, odorosi di lana e di latte. È bello per tutti i poveri, gli ultimi, gli anonimi, i dimenticati. Dio ricomincia da loro. Natale è anche una festa drammatica: per loro non c'era posto nell'alloggio. Dio entra nel mondo dal punto più basso, in fila con tutti gli esclusi. Come scrive padre Turollo, Dio si è fatto uomo per imparare a piangere. Per navigare con noi in questo fiume di lacrime, fino a che la sua e nostra vita siano un fiume solo. Gesù è il pianto di Dio fatto carne. Allora prego: Mio Dio, mio Dio bambino, povero come l'amore, piccolo come un piccolo d'uomo, umile come la paglia dove sei nato, mio piccolo Dio che impari a vivere questa nostra stessa vita. Mio Dio incapace di aggredire e di fare del male, che vivi soltanto se sei amato, insegnami che non c'è altro

senso per noi, non c'è altro destino che diventare come Te.



AVVISI PER LE PARROCCHIE DI SAN ZENONE E SANTA MARIA MADDALENA

SANTA FAMIGLIA DI GESU' MARIA E GIUSEPPE

Siamo abituati a dire che dopo Natale c'è Santo Stefano, ed è vero. Ma la prima domenica dopo Natale in realtà festeggia al Santa Famiglia di Nazaret: Gesù, Maria e Giuseppe. Una preghiera per tutte le famiglie, in particolare per quelle in difficoltà.

IL TE DEUM

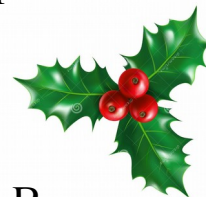
E' un canto davvero bellissimo e appartiene alla Tradizione Cristiana. Si canta una volta all'anno e a volte non si riesce a far andare le parole giuste sul motivo gregoriano. Poi l'eterna diatriba: latino o italiano? In latino è più bello e solenne, in italiano si capisce il senso. Alcuni risolvono dicendo che va cantato in latino con a fianco la traduzione in italiano, forse è il compromesso migliore. Comunque sia, il *Te Deum* è un canto di lode e di ringraziamento che la chiesa ci invita a intonare nelle ultime ore dell'anno. E' un invito a meditare sul tempo che ci è stato donato con le gioie e con le prove, i successi e le difficoltà, le soddisfazioni e le delusioni cocenti, e ad accogliere tutto con Fede perché tutto ha un senso. Anche i momenti più bui fanno parte di quella storia di salvezza che è la nostra vita. Un atteggiamento alternativo agli eccessi di alcuni che sembrano voler esorcizzare tutte cose negative della vita. Il 2021 ci è stato donato e lo abbiamo vissuto con le sue luci ed ombre, con i suoi alti e bassi, ma anche con tanta Fede in Gesù. Ci apriamo al 2022 con fiducia non perché tutto andrà bene ma perché anche quest'anno il Signore camminerà con noi.

BUON 2022 A TUTTI!!!

COME UN FULMINE A CIEL SERENO

Certo lei e le sue sorelle Suore di Maria Immacolata erano state preavvisate da tempo. Anche i parroci e collaboratori della parrocchia e della scuola materna sapevano. Ma tutti pensavamo più avanti, almeno dopo le Feste. Invece è stato proprio un fulmine a ciel sereno: suor Anima lascia Aviano dopo 6 anni di vita, testimonianza e servizio. La notizia arriva in settimana e domenica 26 già la partenza. Ci vuole un

attimo per riprendersi ma la nostra suora accetta con Fede e con l'immane sorriso la nuova chiamata del Signore per lei: prima in India nella Casa Madre della Congregazione per un periodo di preparazione e poi in Germania, ancora in missione. Aviano saluta e ringrazia suor Anima che con i suoi atteggiamenti semplici e disarmanti ha seminato gioia in moltissimi cuori. L'impegno di accompagnarla con la nostra preghiera è davvero forte.



MESSA PER LA PACE

Il giorno 1° gennaio è la 55^{esima} Giornata mondiale per la Pace. Per questa occasione verrà celebrata al Santuario della Madonna del Monte la Santa Messa presieduta da Mons. Giuseppe Pellegrini alle ore 16.00.

Natale 2021

- **Sabato 25 dicembre, Santo Natale, S. Messe**
 - alle 8.15 – 11.00 – 18.00 in Duomo
 - alle 9.30 a Villotta
- **Venerdì 31 dicembre S. messa e canto del Te Deum**
 - Villotta ore 17.00,
 - Aviano ore 18.00
- **Sabato 1 Gennaio 2022 S. Messa**
 - Villotta ore 9.30
 - Aviano ore 11.00 e 18.00
- **Mercoledì 5 gennaio Vigilia dell'Epifania**
Aviano ore 18.00 S. Messa e Benedizione della Frutta
- **Giovedì 6 gennaio Solennità dell'Epifania**
 - Villotta ore 9.30 con benedizione della frutta e dei bambini
 - Aviano ore 8.15 – 11.00 con benedizione dei bambini – 18.00
- **Domenica 9 gennaio Battesimo di Gesù**
Sante Messe orario festivo In particolare a Villotta alle 9.30 e ad Aviano alle 11.00 sono invitati i genitori con i bambini battezzati nel 2021

IL CAMMINARE INSIEME E' ONLINE!!!

Cercami alla pagina: <http://www.parrocchieaviano.it/camminare-insieme/>
Tieniti aggiornato sulle iniziative delle parrocchie ed eventi
alla pagina Facebook **Parrocchie Aviano**